

FATIMA MARMÌ S.r.l.
ESTRAZIONE E LAVORAZIONE MARMÌ E BIANCONÈ
Uff. e Dep.: **TRANI** - S.P. 130 Trani-Andria, Km 2,00
C.P. n. 226 - tel. 0883 580764 - fax 0883 502867
www.fatimamarmi.com - info@fatimamarmi.com

CRONACA di TRANI

FATIMA MARMÌ S.r.l.
ESTRAZIONE E LAVORAZIONE MARMÌ E BIANCONÈ
Uff. e Dep.: **TRANI** - S.P. 130 Trani-Andria, Km 2,00
C.P. n. 226 - tel. 0883 580764 - fax 0883 502867
www.fatimamarmi.com - info@fatimamarmi.com

Il centrosinistra replica alla proposta sostenuta da Alleanza nazionale per la nuova provincia

L'Asl? Basta una sola

«Irrrinunciabile la riapertura di Ostetricia e Ginecologia»

Due Aziende Sanitarie locali nel territorio della nuova provincia?

«Una simile proposta deve essere rigettata - dice il centro sinistra tranese in risposta alla ipotesi avanzata da Alleanza Nazionale sulla necessità di due Asl nella Bat - poiché riteniamo più utile e sensato spendere quei soldi per dare corpo a quanto detto in più occasioni, ovvero perseguire la «vera» eccellenza ospedaliera. Non vi è alcuna necessità di avere un doppione inutile e costoso, che potrebbe essere opportunamente evitato attraverso una seria e mirata organizzazione di una sola Asl».

L'analisi fatta dai partiti del centro sinistra alla luce del dibattito che caratterizza il sistema sanitario nel territorio della nuova provincia e in particolare la città di Trani, ha messo in evidenza alcune problematiche indispensabili per il rilancio del settore e per la riqualificazione dell'Ospedale San Nicola Pellegrino: «È convinzione unanime che, fermo restando l'irrinunciabile riapertura del reparto ostetricia e ginecologia l'ospedale di Trani debba avere quella funzionalità propria, adeguata alla struttura ed alle professionalità che da anni operano con senso di responsabilità, le quali vanno valorizzate al massimo. Il Centro Sinistra - si legge in un comunicato - intende sostenere prioritariamente il rilancio dell'ospedale tranese e l'autonomia dello stesso, senza con ciò voler evitare il dialogo sinergico con la struttura di Bisceglie né tanto meno voler ostacolare, sottrarre o inficiare le aspettative delle città della nuova provincia che legittimamente aspirano ad un sistema sanitario cittadino migliore e più rispondente alle esigenze delle popolazioni.

Siamo in ogni caso consci dello stato economico in cui versa la Regione Puglia, e la raccomandazione che avanziamo all'assessore regionale alla sanità Alberto Tedesco è strettamente legata a ridare corpo e slancio alle priorità vere, quelle che tengono conto delle esigenze e delle peculiarità complessive del territorio e della città di Trani».

Tutto questo, appunto, a fronte di quanto avanzato dalla proposta di legge dei consiglieri regionali di Alleanza Nazionale «i quali di-



L'ospedale «San Nicola Pellegrino»

(foto Calvaresi)

menticando le motivazioni addotte dal centro destra, a sostegno del riordino fatto dalla giunta Fitto finalizzate ad una migliore e più ocu-

lata razionalizzazione delle risorse, oggi fanno esattamente l'opposto, chiedendo due ASL per la Provincia di Barletta- Andria - Trani. U-

na simile scelta deve essere rigettata poiché riteniamo più utile e sensato spendere quei soldi per perseguire la «vera» eccellenza ospedalie-

Sottolineata la necessità di rilanciare l'ospedale tranese e la sua autonomia, dello stesso, senza evitare il dialogo con la struttura di Bisceglie né tanto meno voler ostacolare le aspettative delle città della nuova provincia

ra. Non vi è alcuna necessità di avere un doppione inutile e costoso».

Lucia De Mari

Nel dibattito interviene anche il consigliere regionale Carlo Laurora (Forza Italia)

«Non accetterò mai di sottoscrivere la proposta di Alleanza nazionale»

«Sinceramente preferisco riavere la ginecologia a Trani piuttosto che una seconda Asl nel territorio. Non accetterò mai di sottoscrivere la proposta di An»: che quella proposta non piaccia al centro sinistra, la cosa tutto sommato è normale. Ma che non piaccia, e neanche un po', a Forza Italia, bè questa è la vera notizia. E ancor più ghiotto è considerare come la posizione del forzista Laurora e quella del centro sinistra siano pressoché identiche.

«Mi sorprende questa iniziativa di An - dice infatti il consigliere regionale di Forza Italia, Carlo Laurora - per la quale annuncio contrarietà e dissenso. Non la condivido innanzitutto perché non è stata concordata per tempo con la coalizione di centrodestra. Questa proposta, tendente a rivendicare un rapporto quasi ancestrale tra la sanità e Alleanza nazionale, mi sembra più ri-



Sanità, gli interventi e le prese di posizione proseguono (foto Calvaresi)

conducibile ad un tentativo di fuga in avanti del partito all'interno della CdL. Se non ricordo male An ha sempre condiviso la politica dell'ex presidente Fitto sul piano di riordino ospedalie-

ro e sulla razionalizzazione dei costi in ambito sanitario. Adesso invece si chiede a gran voce una doppia Asl senza pensare alle spese che essa comporterebbe. A mio avviso nella sesta provincia

è più che sufficiente una Asl a patto però che sia realmente operativa e che sappia tener conto delle istanze del territorio. Il confronto sulla sanità nella Bat non dovrebbe essere incentrato su l'aver o meno una Asl in più, un ufficio in più o un dirigente in più. La gente chiede, a ragione, reparti, professionalità e attrezzature per i propri ospedali ed è in questo senso che dobbiamo indirizzare i nostri sforzi. Ci sono molte città del comprensorio che rivendicano strutture ospedaliere (come ad esempio Spinazzola) o rivisitazioni al piano di riordino. I cittadini dicono basta alle spese inutili o alle smanie di potere. Dobbiamo impegnarci esclusivamente per fornire, a tutti, senza penalizzazioni, servizi e professionalità. E per questi motivi che non accetterò mai di sottoscrivere la proposta di An».

(luciademari)



L'incontro a Palazzo Caccetta con l'on. Ostillo

(foto Calvaresi)

Presentato il cartellone unico degli «Eventi estate 2005»

Puglia imperiale, volano di promozione turistica

«Sole e mare non bastano più: la Croazia per esempio ne ha in abbondanza e a costi molto più bassi di noi. La promozione turistica? Inutile farla a...tarallucci e vino: ci vuole qualcosa di concreto, di forte, bisogna unirsi, mettersi in rete, proporsi seriamente sul mercato. Voi del Patto Territoriale e dell'Agenda Puglia Imperiale evidentemente l'avete capito, siete sulla buona strada. Questo territorio può fare sistema e diventare davvero importante dal punto di vista turistico. Io sono con voi». Queste le parole dell'assessore regionale al Turismo, Massimo Ostillo, per la prima volta nel territorio della Puglia Imperiale della sesta provincia in rappresentanza istituzionale, condivide il metodo adottato dal Patto Territoriale nord barese o fantino e invitato a andare avanti in questa direzione.



La Cattedrale, perla dell'offerta turistica

(foto Calvaresi)

In occasione della conferenza stampa di presentazione del cartellone unico degli «Eventi Estate 2005», che con un lavoro di cesello ha messo in rete tutti gli appuntamenti delle 11 città della Puglia Imperiale (che, lo ricordiamo, sono Andria, Barletta, Bisceglie, Corato, Canosa, Minervino, Margherita di Savoia, Trinitapoli, Spinazzola, San Ferdinando Trani), l'esponente dell'Udeur ha incontrato sindaci e assessori delle undici città ma anche una folta rappresentanza di operatori privati, albergatori, ristoratori, spiegando loro i perché dell'attuale situazione poco rosea del turismo pugliese, ma anche le attività in programma da parte della Regione per cercare di superare questo momento di crisi e fare della Puglia la California d'I-

talma, almeno dal punto di vista turistico.

A colloquiare con Ostillo, accompagnato dal segretario provinciale dott. Vascello, dal capogruppo regionale Udeur, Giannicola De Leonardi, e dal coordinatore cittadino dott. Paolo Loporchio, c'erano il presidente del Patto Territoriale, Michele della Croce, l'amministratore unico dell'Agenda Puglia Imperiale, Luigi Simone, il direttore generale del Patto dott. Emmanuele Daluso, il consulente dell'Università di Bologna prof. Leoni, il sindaco di Trani dott. Giuseppe Tarantini, quello di Margherita di Savoia ing. Camporeale, e gli assessori al Turismo e Cultura degli altri comuni.

«Una città straordinaria- mente bella come Trani, che mi ha emozionato anche oggi nel percorrere questo storico Palazzo Caccetta, e senza dubbio tutte le altre città della Puglia Imperiale, ognuna con le proprie peculiarità, possiedono insieme tutte caratteristiche - ha detto Ostillo - per diventare un insieme organizzato di occasioni e di esperienze di turismo definite e riconoscibili, soprattutto dal punto di vista culturale: è questo che strutture come l'Agenda Puglia Imperiale deve «promuovere» con i fatti, con serietà, e senza più sprechi inutili di danaro per tenere sufficci pubblici come le Apt che non riescono neanche a pagare i propri dipendenti».

Segnalazione di Franco Caffarella

«Aria inquinata dal depuratore»

Il disagio il cronista l'aveva avvertito lo scorso 2 luglio, alla fine dei festeggiamenti per la cittadinanza onoraria di Sant'Annibale.

In piazza Indipendenza, dopo la bicicletata dal Madonna di Fatima, si respirava aria di pace, fratellanza e santità frammista al nauseabondo olozzo del depuratore. Ma non si trattava certo di un episodio isolato, tanto che adesso la metra è ivenuta oggetto di un'interrogazione.

L'ha presentata il capogruppo della Margherita Franco Caffarella facendosi carico delle proteste «di numerosi cittadini abitanti nella zona Castello e di via Barletta per il cattivo odore, percepibile a «nas» nelle ore serali anche dalla piazza della Cattedrale,

proveniente dal depuratore cittadino di via Finanzieri». La rappresentazione dello scenario rende però anche necessario, da parte del consigliere, qualche passo indietro.

«Come è noto, con l'Amministrazione Avanzata - ricorda Caffarella - erano stati ottenuti importanti finanziamenti per l'adeguamento del depuratore cittadino alle nuove e più ampie esigenze di una città cresciuta nella popolazione (54.000 abitanti rispetto ai 40.000 circa della sua realizzazione negli anni 80') e per dotare lo stesso di un impianto di condotta sottomarina che portasse al largo gli scarichi, al fine di ottenere due importanti risultati: una salvaguardia ambientale di zone attualmente degradate ed una promozio-



La zona colpita dalla «mal'aria»

(foto Calvaresi)

ne del litorale che dal Castello giunge alla «San Marco Sud» attraverso una strada litoranea che potesse favorire un recupero anche turistico di zone attualmente interessate da degrado di vario genere». Caffarella, dunque, chiede di conoscere «i motivi di tale ritardo e

quanto l'Amministrazione comunale sta realizzando per l'auspicato completamento delle opere», senza dimenticare di richiedere misure urgenti per «tamponare» l'attuale situazione di cattivo odore.

Nico Aurora

GLI APPUNTAMENTI

Tranifestival

Seconda serata, in piazza Teatro, della sesta edizione del «Tranifestival», a cura dell'associazione Culturale Nirvana, con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune. Alle 22.30, per «Corto Mirante, piccole visioni su grande schermo», in concorso per la sezione Video «Coraggio. Coraggio. Coraggio».

«Coraggio. Coraggio. Coraggio», di Andrea Jublin, e per la sezione Pellicola «La Scarpa», di Andrea Rovetta. Dalle 23, «Serata d'Autore» con vetrina di corti fuori concorso.

Balli in piazza

Proseguirà fino al 10 agosto, in piazza della Repubblica, «Trani, villaggio globale 2005», spettacoli ed esibizioni di balli latino americani, tango argentino, danza del ventre, capoeira e maculele, samba a cura di Niky Battaglia in collaborazione con Radio Selene. Inizio attività alle 20.

Colori del Sud

Proseguirà fino a domenica prossima, presso lo chalet della villa comunale, la mostra artistica di Mastroianni-Santo-

ro dal titolo «Colori del sud». L'esposizione fa parte dell'Estate tranese 2005, nell'ambito del cartellone diffuso dall'Amministrazione comunale.

Le opere di Calace in mostra

Proseguirà fino a domenica prossima, in via Santa Maria, la mostra artistica estemporanea della pittrice tranese Mina Calace. L'esposizione fa parte dell'Estate tranese 2005, nell'ambito del cartellone diffuso dall'Amministrazione comunale.

Le opere di Porro in mostra

Proseguirà fino al 31 luglio, a Palazzo Palmieri, la mostra di Tonino Porro dal titolo. «Civiltà contadina murgiana». L'esposizione fa parte del programma delle mostre artistiche dell'Estate tranese 2005, a cura dell'Amministrazione comunale.

Jazz alla Lampara

Iniziano giovedì sera, alla «Lampara», con il «Tiziana Ghigliani Quartet» una serie di appuntamenti con la musica jazz. Con la voce di Tiziana Ghigli-

Circolo Unione

Venerdì sera, nel Circolo Unione, il giornalista Rai Massimo Gilletti presenterà «La Gattoparda», ultima opera letteraria di Giulia Di Francesco, già direttrice artistica del teatro Petruzzelli di Bari. «Per il Circolo Unione si tratta di un appuntamento molto importante - ha detto il presidente del sodalizio, Fulvio Gentile - non solo per la grande notorietà di Gilletti nell'ambito della televisione italiana che lo annovera fra i conduttori più prestigiosi tanto da affidargli la prossima edizione di «Domenica In» ma soprattutto perché, nonostante la sua agenda sia densa di impegni, ha voluto accogliere il nostro invito».